

Le tarantelle di Montemarano

Scritto da Redazione

Domenica 26 Febbraio 2012 18:17



E' stato Alan Lomax, il maggiore etnomusicologo del '900, quasi sessant'anni fa, a scoprire per primo lo straordinario patrimonio musicale di Montemarano, nel viaggio in Italia del 1954-55 che poi ricorderà come "l'anno più bello della mia vita".

Solo ora, tuttavia, questo immenso patrimonio culturale trova finalmente una sistemazione integrale ed esaustiva in un libro fresco di stampa, e di raffinata confezione, a firma di Luigi D'Agnese (ricercatore di Montemarano e promotore del locale Museo Etnomusicale) e del docente universitario Giovanni Giuriati, edito da Nota di Udine nella collana di etnomusicologia fondata nel 1998 da Roberto Leydi e Pietro Sassu: *Mascara mascara me n'a fatto 'nnamorà. Le tarantelle e i canti di Montemarano*, da un verso della tarantella cantata, un tempo in voga nel paese, che esprime la fascinazione per la mascherata carnevalesca che sfila in processione danzata per le strade del paese, accompagnata dalla tarantella.

Ai due studiosi si deve un'attenta ricognizione della storia di "un paese musicale" e una raccolta completa dei repertori musicali, strumentali e vocali che si eseguono a Montemarano, con tutti i testi delle registrazioni, presentati dai due autori, e i preziosi documenti sonori, curati da Luigi D'Agnese nei due cd allegati, frutto di un rigoroso lavoro di rilevamenti sul campo compiuti dal 1985 fino al 2009.

Alla tarantella è dedicato un intero cd, comprendente 18 brani, mentre l'altro contiene 20 brani relativi alla musica vocale, eseguita in paese in diverse occasioni: cerimonie, feste, processioni, lavoro nelle campagne, momenti di vita sociale, serenate, ninne-nanne.